

## SALUTO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO LOMBARDO

GIANPIERO SIRONI

Mi è molto gradito dare il benvenuto dell'Istituto Lombardo ai relatori di questo Incontro di studio e a tutti i partecipanti.

Il tema dell'Incontro di studio odierno riguarda un gruppo di patologie di grande interesse, non solo da un punto di vista umano, come molte patologie di rilievo, in particolare a matrice ereditaria; ma dal punto di vista scientifico, anche perché in relazione a queste patologie vengono continuamente acquisite nuove conoscenze. Di queste ci parleranno appunto i relatori.

Il testo di presentazione dell'Incontro, prima ancora dei riassunti delle relazioni, che sono stati resi disponibili, rivela che lo studio di queste patologie, la comprensione delle cause che ne sono all'origine e della dinamica della loro genesi hanno coinvolto e tuttora coinvolgono diverse discipline, come ha osservato anche Giorgio Semenza, inviando un suo messaggio di adesione:

- la patologia medica: va da sé, non occorre spiegarne il motivo;
- la genetica: si tratta infatti di malattie geneticamente determinate;
- la biologia molecolare: basti dire che l'analisi degli acidi nucleici ha fornito importanti chiarimenti;
- la biochimica: menziono in particolare, ma non solo, il coinvolgimento di particolari proteine;
- la biologia cellulare: per la compromissione della funzionalità cellulare che consegue alle alterazioni intracellulari;
- la stessa bioinformatica: per l'importanza dell'analisi e confronto delle sequenze nucleotidiche;
- e forse ne ho dimenticate altre, che pure sono rilevanti in questo ambito.

Vorrete scusare il fatto che io abbia fatto menzione del contributo di discipline diverse allo studio delle patologie oggetto dell'Incontro odierno, e quindi della sua natura interdisciplinare; mi sembra un caso emblematico del concorso di diversi specialisti per procedere alla conoscenza di problemi complessi; e l'ho fatto perché mi pare del tutto appropriato che l'odierno Incontro di studio si tenga nell'ambito dell'Istituto Lombardo, che vuole avere tra le sue caratteristiche e finalità quella di coinvolgere cultori e specialisti di diverse discipline nel rendere noti i risultati delle ricerche.

Debbo dare comunicazione di alcune modifiche al programma.

Infatti il prof. Carlo Pellicciari e la prof.ssa Manuela Malatesta non possono essere presenti oggi, a motivo di seri impedimenti sopraggiunti molto recentemente.

Il programma previsto verrà, tuttavia, svolto in ogni caso:

- l'Introduzione, che avrebbe dovuto essere svolta dal prof. Pellicciari, verrà tenuta dal prof. Giovanni Meola;
- la relazione su "Alterazioni nucleari nelle distrofie miotoniche" di Manuela Malatesta e Marzia Giagnacovo, che si prevedeva venisse tenuta da Manuela Malatesta, verrà invece svolta da Marzia Giagnacovo.

Immutato il resto.

Ho ricevuto diverse lettere di adesione. Tra quelle pervenute, desidero menzionare quella da parte del'Avv. Giuliano Pisapia, Sindaco del Comune di Milano, che ospita il nostro Istituto nella sede di Palazzo Landriani.

Desidero ora ringraziare i relatori per aver accettato il nostro invito e gli organizzatori dell'Incontro: Fiorenza De Bernardi, Paolo Mazzarello e Carlo Pellicciari.

Torno a rivolgervi il mio saluto e auguro a tutti buon lavoro.